

## **ALLEGATO B)**

### **BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE AGLI ENTI RELIGIOSI DEI CONTRIBUTI DERIVANTI DALLA QUOTA DEL 7% DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA INTROITATI DAL COMUNE DI CARPI .**

**IMPORTO DA ASSEGNARE: EURO 148.113,48**

#### **ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il Presente bando é stato redatto sulla base delle linee guida approvate con delibera di Giunta Comunale n. 270 del 27/12/2018 "Definizione di linee guida per l'erogazione agli enti religiosi dei contributi derivanti da oneri di urbanizzazione secondaria".

L'importo posto a bando si riferisce alle quote delle annualità 2017 e 2018.

Si precisa che, in base alla normativa attualmente vigente (deliberazione del Consiglio Regionale n.849/98):

" Il Comune, d'intesa con gli enti religiosi istituzionalmente competenti, destina una quota pari al 7% dei proventi di oneri urbanizzazione secondaria per chiese ed altri edifici per servizi religiosi, in primo luogo all'acquisizione di aree previste dagli strumenti urbanistici vigenti per chiese ed altri edifici per servizi religiosi, da cedere gratuitamente in proprietà all'ente religioso, ovvero al rimborso delle spese documentate per l'acquisizione di dette aree, ed inoltre ad interventi per la costruzione o il ripristino di attrezzature religiose, con particolare riferimento ai valori monumentali e storici.

Si intende per attrezzature religiose gli edifici per il culto e le opere parrocchiali, gli istituti religiosi educativi ed assistenziali per bambini e anziani, le attrezzature per attività culturali, ricreative e sportive.

Gli edifici di culto e le pertinenti opere parrocchiali costruiti con contributi regionali e Comunali non possono essere sottratti alla loro destinazione, neppure per effetto di alienazione, se non sono decorsi venti anni dall'erogazione del contributo.

Il vincolo è trasferito nei registri immobiliari. Esso può essere estinto prima del compimento del termine, d'intesa tra autorità ecclesiastica e autorità civile erogante, previa restituzione delle somme percepite a titolo di contributo, in proporzione alla riduzione del termine, e con rivalutazione determinata con le modalità di cui all'art. 38 della Legge 20 maggio 1985, n. 222 (Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi).

Gli atti e i negozi che comportino violazione del vincolo sono nulli.

**Il presente bando è pubblicato per 30 giorni consecutivi dal 15 aprile 2019 al 14 maggio 2019 presso l'Albo Pretorio comunale on-line.**

**Le domande andranno presentate all'ufficio protocollo del Comune di Carpi , Corso Alberto Pio n. 91 Carpi (MO) entro le ore 12,00 del 14 maggio 2019 .**

**Le domande potranno essere altresì inviate via mail o via PEC all'indirizzo [bilancio@pec.comune.carpi.mo.it](mailto:bilancio@pec.comune.carpi.mo.it), ma dovranno comunque sempre pervenire entro il termine sopra riportato.**

#### **ART. 2 - SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO**

Le confessioni religiose riconosciute, ai sensi dell'art. 8 della Costituzione italiana, tramite concordato, intesa o altri strumenti giuridici dallo Stato Italiano, possono fare richiesta di contributo per il tramite di un proprio rappresentante ufficiale.

E' ammessa una sola domanda per ciascuna confessione religiosa. Per gli Enti appartenenti alla Chiesa Cattolica le richieste sono avanzate dal rappresentante della diocesi territorialmente competente o suo delegato, mentre per le altre confessioni religiose provvedono i rappresentanti ufficiali del culto.

Questi ultimi soggetti presentano pertanto idonea documentazione attestante i requisiti sopra indicati e più precisamente: atto costitutivo, statuto (se esistente), documento giuridicamente valido attestante il riconoscimento dell'ente religioso richiedente da parte dello Stato Italiano oltre ad idonea documentazione attestante la titolarità del medesimo soggetto a rappresentare l'ente religioso di riferimento.

Gli Enti religiosi devono essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la normativa Vigente, ai sensi dell'art. 48/bis del DPR n. 602/73 e del D.M.40/08.

### **ART. 3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO E CRITERI DI RIPARTO**

1) La domanda dovrà essere presentata, utilizzando l'apposito modello allegato al presente bando, nel quale dovrà essere altresì autocertificato:

- il riferimento all'atto che qualifica il richiedente quale rappresentante ufficiale;
- il riferimento del titolo abilitativo (CILA, SCIA, Permesso a costruire, di cui alla LR15/2013 s.m.i.) necessarie per l'esecuzione dell'intervento;
- l'acquisizione del parere/nulla osta della soprintendenza, qualora necessarie;
- la mancata percezione di specifici contributi ad altro titolo per la realizzazione del medesimo intervento (ed esclusione dell'8 x mille);
- nel caso di enti religiosi diversi dalla Chiesa Cattolica, occorre indicare l'atto dal quale risulta che trattasi di culto riconosciuto dallo Stato Italiano;

2) Alla richiesta dovranno essere allegate:

- le fatture, quietanzate, intestate all'Ente richiedente ovvero a sue articolazioni operative e/o organizzative presenti sul territorio comunale. La quietanza é attestata come segue:
  - Rimessa diretta/alla consegna della merce/contanti consegna: timbro fornitore+timbro "pagato" (oppure "per quietanza") +firma fornitore;
  - Contrassegno: attestazione cartacea rilasciata dallo spedizioniere all'atto della consegna oppure attestazione di pagamento mediante bollettino postale successivo alla consegna;
  - Bonifico: contabile rilasciata dalla banca contenente l'avvenuto addebito in conto corrente, il fornitore, la data ed il numero del documento di spesa pagato ed il relativo importo;
  - Assegno: fotocopia dell'intero documento (parte fornitore+matrice);
  - Bancomat/Carta di credito: estratto conto bancario dal quale risulti l'addebito della carta di credito/bancomat; (ai fini della tutela della privacy i dati non necessari possono essere resi illeggibili).

Le fatture dovranno riportare con chiarezza la tipologia di intervento, il bene su cui si è intervenuti e il periodo di intervento;

- in caso di acquisto di un bene immobile:

- fotocopia leggibile del rogito;
- indicazione chiara della sua sottoscrizione da parte di soggetto avente titolo, registrazione presso l'Agenzia delle Entrate e trascrizione presso l'Agenzia del Territorio;
- attestazione di avvenuto pagamento nelle forme sopra indicate.

Detta documentazione deve essere presentata unitamente ad atto d'obbligo unilaterale di costituzione di vincolo di destinazione d'uso di anni venti, regolarmente trascritto nei registri immobiliari.

3) Nel caso in cui pervengano più richieste da parte di enti religiosi diversi, l'importo viene ripartito in proporzione alle richieste ritenute ammissibili per beneficiare del contributo.

4) Nel caso in cui non pervengano richieste, ovvero qualora le stesse siano tali per cui non si procede all'erogazione dell'intera quota disponibile, la parte non erogata andrà a sommarsi con la quota dell'annualità successiva.

5) Nel caso in cui gli interventi ammissibili siano di importo superiore al contributo, verrà erogata la quota disponibile nell'anno di riferimento e la parte residua potrà concorrere, sempre previa specifica richiesta, all'assegnazione del contributo nelle annualità successive, sino all'esaurimento della quota.

Successivamente alla scadenza del bando, verrà redatto apposito verbale che sarà trasmesso agli enti religiosi che hanno fatto domanda di contributo.

#### **ART. 4 - TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMESSE A CONTRIBUTO**

Sono ammessi al contributo i seguenti interventi, attuati nel Comune di Carpi:

1) acquisizione di aree/immobili destinati dagli strumenti urbanistici comunali ad attrezzature religiose, con costituzione di vincolo di destinazione d'uso per venti anni dall'erogazione del contributo. Le aree/immobili in questione sono destinati e vincolati, come detto, a edifici di culto e ad attività ecclesiali al servizio della comunità dei fedeli;

2) costruzione o ripristino degli edifici di proprietà, piena o superficiaria, degli enti religiosi beneficiari, destinati ad attrezzature religiose, con particolare riferimento ai valori monumentali e storici e con esclusione delle opere di manutenzione ordinaria fatto salvo quanto sotto indicato.

Sono ammessi gli interventi soggetti a deposito di CILA (Comunicazione Inizio Lavori) e SCIA (Segnalazione Certificata Inizio Attività) nonché a rilascio di Permesso di Costruire per la cui definizione si fa espresso riferimento alla L.R. 15/2013 come modificato dalla L. 12/2017.

Sono altresì ricompresi nelle opere soggette ai titoli abilitativi sopraindicati gli interventi di pulizia dei muri di pertinenza degli edifici religiosi quando complementari agli interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione degli edifici religiosi medesimi.

Gli interventi proposti devono essere realizzati nel rispetto della normativa edilizia ed urbanistica vigente e di ogni altro adempimento di legge ad essa correlata.

Gli interventi proposti devono essere corredati dei titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente ed eseguiti entro e non oltre i termini temporali previsti dalla stessa normativa.

Dovrà essere altresì eventualmente richiesto o dichiarato il mutamento di destinazione d'uso incoerenza con i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 1.

Sono ammessi al contributo gli interventi ultimati non oltre tre anni prima dell'annualità a cui si riferisce il contributo (ad es. nel caso di contributi relativi all'annualità 2017, possono essere ammessi al contributo solo gli interventi realizzati nelle annualità 2015, 2016, 2017). Per verificare quando sono stati realizzati gli interventi fa fede la data riportata sulle fatture.

Pertanto questo bando che eroga contributi per le annualità 2017 e 2018 prenderà in considerazione interventi per i quali vengano presentate fatture datate tra il 1.01.2015 e il 31.12.2018.

Si precisa che per eventuali interventi realizzati non oltre tre anni prima dell'annualità a cui si riferisce il contributo e già oggetto di richiesta nelle annualità precedenti, potrà essere presentata un'ulteriore domanda nel rispetto dei nuovi requisiti richiesti e l'eventuale erogazione sarà limitata alla quota non erogata in anni precedenti per mancanza di fondi.

L'erogazione delle somme spettanti ai singoli Istituti religiosi avverrà sulla base della verifica della documentazione presentata e della dichiarazione di ammissibilità della medesima al contributo da parte del dirigente del settore A 9 "Pianificazione Urbanistica –Edilizia Privata";

#### **ART. 5 - TIPOLOGIA DI SPESE FINANZIABILI E DEFINIZIONE DEL TETTO DI SPESA AMMESSO**

Sono finanziabili esclusivamente le spese relative alla realizzazione delle opere, risultanti da idoneo computo metrico estimativo, con esclusione delle spese di progettazione ed altri oneri tecnici e finanziari.

Sono finanziabili le spese sostenute per l'acquisizione di aree/immobili, quali risultanti dall'atto pubblico di compravendita regolarmente trascritto, se accompagnate da atto d'obbligo bilaterale di costituzione di vincolo di destinazione d'uso di anni venti, debitamente registrato a cura e spese della proprietà.

Il finanziamento delle suddette spese non può superare il tetto del 60% dell'importo complessivo del programma ammesso che, costituisce anche la base di calcolo per la ripartizione dei contributi annuali fra gli enti cattolici richiedenti.

Nell'ambito di tale limite percentuale non sono finanziabili le spese che già godano di contributi da parte di altri enti di diritto pubblico e/o privato; diversamente, gli importi delle spese altrimenti finanziate vengono detratti dall'importo ammissibile a contributo.

Dal novero dei contributi sopracitati sono esclusi i finanziamenti ex art. 47 comma 2 della L. n. 222/85 (8 per mille).

#### **INFORMAZIONI**

Per eventuali ulteriori informazioni :

-Attilio Palladino per i contenuti tecnici

Tel. 059/649150

-Luppi Laura per i contenuti contabili

Tel.059/649849

Al Comune di Carpi  
Corso Alberto Pio n. 91  
41012 Carpi (MO)

MODULO DI DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL BANDO PUBBLICO PER  
L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA  
DEL 7% DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA DA DESTINARE AGLI  
ENTIRELIGIOSI PER GLI ANNI \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a

Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap.

Tel. \_\_\_\_\_ Tel cell. \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ Pec \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di

\_\_\_\_\_ natura giuridica

con sede legale a \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap.

Tel. \_\_\_\_\_ Tel cell. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_ Pec \_\_\_\_\_

C.F. /Partita IVA \_\_\_\_\_

N.B. Il richiedente può indicare il nominativo e il numero di telefono di un' altra persona a cui far riferimento per il bando in oggetto:

Cognome e nome \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

l'ammissione al bando pubblico per l'erogazione del contributo relativo alla ripartizione della quota del 7% degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare agli enti religiosi per l' anno solare \_\_\_\_\_ anno d'esercizio \_\_\_\_\_ relativamente al seguente intervento edilizio/acquisizione aree o immobili (*descrizione: luogo dell'intervento, tipologia dell'attrezzatura religiosa interessata, sua specifica finalità*)

---

---

---

---

---

e a tal fine,

**DICHIARA**

(dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

che la previsione di spesa e/o le spese effettuate per le quali chiede l'ammissione al contributo

sono riferite a:

*(Barrare le caselle corrispondenti)*

- Acquisizione aree/immobili
- Manutenzione straordinaria
- Restauro e risanamento conservativo
- Ristrutturazione edilizia
- Nuova costruzione

che gli interventi per i quali si richiede il contributo sono stati/saranno realizzati nel rispetto della normativa edilizia ed urbanistica vigente e delle normative ad essa correlata;

che gli interventi per i quali si richiede il contributo interessano attrezzature religiose in proprietà piena o superficaria dell' Ente richiedente;

per ciò che attiene alla costituzione del vincolo ventennale di destinazione d'uso in relazione all'acquisizione di aree ed immobili e in applicazione del punto 2.1 della delibera regionale n. 849/98 di avere provveduto all'adempimento con atto unilaterale d'obbligo rep.

n. \_\_\_\_\_ racc. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ registrato in data \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_

di avere depositato Comunicazione di Inizio Lavori (CILA) allo Sportello Unico per l' Edilizia in data \_\_\_\_\_ con PG n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

di avere depositato Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) allo Sportello Unico per l' Edilizia in data \_\_\_\_\_ con PG n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

di avere depositato istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) allo Sportello Unico

per l' Edilizia in data \_\_\_\_\_ con PG n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (*laddove richiesta*);

di avere acquisito Permesso di Costruire n. \_\_\_\_\_ con PG n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

che i giustificativi presentati per l'erogazione del contributo non sono stati oggetto di altri contributi;

che le attestazioni di spesa presentate in copia sono conformi agli originali;

- che l'Ente richiedente, che il/la sottoscritto/a rappresenta, è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione vigente ai sensi dell' art. 48/bis del DPR 602/73;
- di essere consapevole delle norme penali secondo quanto indicato dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000;
- di essere consapevole che la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sopra rilasciate e delle informazioni contenute nei documenti allegati comporta la decadenza del diritto non validamente sorto (art. 75 del DPR 445 del 28 dicembre 2000);
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 30/03/2003 n. 196, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell' ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

### CHIEDE altresì

che il versamento del contributo avvenga mediante bonifico bancario sulla base delle seguenti coordinate:

n. conto corrente \_\_\_\_\_  
codice internazionale IBAN n. \_\_\_\_\_  
presso Banca \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ filiale n. \_\_\_\_\_  
intestato a \_\_\_\_\_

**ALLEGA** alla presente domanda:

- Copia dell'atto costitutivo, dello Statuto, del documento (*descrivere*) rilasciato dallo Stato Italiano attestante il riconoscimento della confessione religiosa richiedente il contributo nonché copia del documento attestante la titolarità del sottoscritto a rappresentare tale confessione, qualora non già in possesso del Comune di Carpi (*specificare*).
- Copia della documentazione relativa alle spese sostenute e/o da sostenersi, unitamente ad un rendiconto costituito da una relazione descrittiva e sintetica sugli interventi da realizzare/realizzati ovvero sullo stato di avanzamento dei lavori.
- Copia leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscritto.

Data \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA

\_\_\_\_\_

(1) La presente istanza, unitamente alla documentazione allegata, può essere: presentata direttamente presso il Comune di Carpi –ufficio protocollo – Corso Alberto Pio n. 91

oppure inviata per e-mail o Posta Elettronica Certificata all'indirizzo:

[bilancio@pec.comune.carpi.mo.it](mailto:bilancio@pec.comune.carpi.mo.it)